

Riunione e Seminario formativo RETE EUROPE DIRECT (EDIC/CDE)
Università Ca' Foscari
Venezia 22-23 giugno 2017

Sintesi delle giornate a cura di **Massimina Cattari**, Responsabile CDE
OPIB-ICCU Roma

La Riunione nazionale della Rete Europe Direct (EDIC e CDE), svoltasi a Venezia nei giorni 22 e 23 Giugno 2017 e organizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea, ha avuto la finalità di illustrare, in particolare, i temi relativi alle Priorità politiche dell'Unione Europea, tra cui la *Strategia globale dell'UE nel settore della sicurezza e della difesa*; *l'Agenda europea sulla migrazione*; in particolare per i nuovi servizi elettronici di informazione e comunicazione dell'Unione Europea: la *Presentazione del nuovo sito del "EU Bookshop"* e del *Blog "Insieme siamo l'Europa"*. Il Programma delle due Giornate è stato ricco di altri interessanti e attuali temi sull'UE. La Riunione annuale 2017 ha visto una numerosa e attiva partecipazione di bibliotecari e documentalisti provenienti dalle diverse sedi della Rete di informazione Europe Direct.

Il Programma della Riunione della Rete Europe Direct (EDIC e CDE), le slides dei relatori e le foto sono ora on-line sul sito della Rete italiana dei CDE nella Sezione Riunioni nazionali al seguente link: <http://www.cdeita.it/node/21>

I Giornata GIOVEDI' 22 GIUGNO 2017

Dopo i saluti di benvenuto di **Dorit Raines**, Presidente del Consiglio Sistema Bibliotecario dell'Università Cà Foscari e di **Ermelinda Damiano**, Presidente del Consiglio del Comune di Venezia, è intervenuta **Claudia De Stefanis** Capo Settore Comunicazione della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea che ha presentato il Programma della Riunione della Rete Europe Direct (EDIC e CDE), evidenziando che la parte principale delle due giornate è stata dedicata ai temi della sicurezza e difesa e della migrazione e ha ricordato che a Catania lo scorso anno (17-18 marzo 2016) è stato organizzato dalla stessa Rappresentanza in Italia della Commissione Europea un interessante convegno su queste tematiche.

(Vedi Sintesi di Rosanna Cifoletti sul sito della Rete italiana dei CDE

link:<http://www.cdeita.it/sites/default/files/Sintesi%20riunione%20dei%20Centri%20Europe%20Direct%20-%20Catania%202016.pdf>)

De Stefanis, in particolare, ha illustrato il nuovo *Invito a presentare proposte* pubblicato il 16 giugno 2017 dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea per rinnovare la Rete dei centri di informazione Europe

Direct per il periodo 2018-2020. Il termine per la presentazione delle proposte è il 27 luglio 2017 alle ore 17. I centri selezionati riceveranno una sovvenzione annuale dalla Commissione europea per lo svolgimento delle attività di informazione e comunicazione. L'invito a presentare proposte e tutta la relativa documentazione è consultabile sul sito della Rappresentanza in Italia della Commissione europea alla pagina dedicata: https://ec.europa.eu/italy/news/rete_edic_2018_2020_it

Inoltre, la relatrice ha parlato del *Libro bianco della Commissione europea sul futuro dell'Europa* che delinea le principali sfide e opportunità per l'Europa nei prossimi dieci anni, presenta cinque scenari per la possibile evoluzione dell'Unione europea per il suo futuro in 27 Paesi membri, da qui al 2025, a seconda della risposta che verrà fornita dalle istituzioni e dai cittadini. De Stefanis, ha citato il Presidente Juncker che nel suo discorso sullo Stato dell'Unione 2016, la Commissione europea ha presentato il 1° marzo 2017 il *Libro bianco sul futuro dell'Europa*

http://europa.eu/rapid/press-release_SPEECH-16-3043_it.htm

Il libro bianco è stato anche il contributo della Commissione europea al Vertice dei 27 leader degli Stati membri dell'Unione europea quando si sono riuniti a Roma il 25 marzo scorso per celebrare il 60° anniversario dei Trattati di Roma.

In tale occasione la Commissione europea ha presentato un documento per riflettere sullo stato di avanzamento del progetto europeo, valutandone i successi e i punti di forza come pure gli aspetti da migliorare e dimostrare la volontà comune di plasmare insieme un futuro più solido.

Nel corso del 2017 sono moltissimi gli eventi e le iniziative per celebrare i 60 anni dei Trattati di Roma, firmati il 25 marzo 1957, considerati come l'atto di nascita della grande famiglia europea e come uno dei momenti storici più significativi del processo di integrazione europea.

Anche i CDE italiani, con le iniziative programmate per il Progetto di Rete 2017 "60 anni di Unione europea: sfide e prospettive per l'Europa di oggi e domani" vogliono aderire al rilancio e divulgazione del processo europeo iniziato 60 anni fa. (Vedi Descrizione Progetto 2017 e Calendario delle Iniziative sul sito della Rete italiana dei CDE alla pagina dedicata Link: <http://www.cdeita.it/node/65>)

Dopo De Stefanis, seguono gli interventi su questi temi:

L'Agenda europea sulla sicurezza; L'Attuazione della Strategia globale dell'UE nel settore della sicurezza e della difesa; L'Agenda europea sulla Migrazione.

Negli ultimi due anni l'Europa è stata interessata dal più ampio flusso migratorio dalla seconda guerra mondiale. Più di un milione di rifugiati e di migranti ha raggiunto l'Unione europea, di cui la maggior parte in fuga dalla guerra e dal terrore in Siria e in altri Paesi travagliati. L'Ue ha deciso una serie di misure per far fronte alla crisi, alcune

delle quali cercano di eliminare le cause profonde di tale crisi mentre altre prevedono un notevole incremento degli aiuti alle persone che necessitano di assistenza umanitaria, sia all'interno che all'esterno dell'UE. Si sta procedendo a ricollocare i richiedenti asilo già presenti nell'UE, a reinsediare le persone in stato di necessità provenienti dai Paesi vicini e a rimpatriare quanti non soddisfano le condizioni per ottenere asilo. L'UE sta potenziando la sicurezza alle frontiere grazie a un nuovo sistema di guardia costiera e di frontiera, che lotta contro il traffico di migranti e prevede modalità sicure per entrare legalmente nell'UE.

Questi, in sintesi, i temi trattati da **Florin Nita, Nicolò Gasparini, Marc Arn Hartwing** 3 esperti e membri della Commissione europea, intervenuti al Seminario formativo di Venezia.

Inoltre, l'Europa deve individuare una Strategia più efficace per la gestione delle migrazioni e affrontare il problema alla radice; un messaggio chiave degli interventi dei 3 Relatori. Le cifre descrivono una situazione spinosa: nel 2016, sono state presentate 1,2 milioni di richieste d'asilo, oltre 5.000 sono stati i morti e le persone scomparse cercando di raggiungere l'Europa. Le dimensioni dei flussi migratori dimostrano la necessità di una risposta su più vasta scala. L'attuale sistema di ripartizione dei rifugiati non ha al momento raggiunto i suoi obiettivi concordati dall'UE. E' profondamente ingiusto lasciare a pochi Paesi questa responsabilità.

La solidarietà è uno dei principi fondanti dell'Unione Europea. Dobbiamo agire immediatamente. Il sistema attuale chiaramente non funziona al meglio. Le procedure sono troppo lunghe e complesse e i richiedenti asilo non sono trattati allo stesso modo nei vari Stati membri.

Condividere questa responsabilità è stato un altro dei messaggi chiave emersi dagli interventi dei 3 relatori su questo tema.

I leader dell'UE hanno recentemente adottato una Decisione finalizzata ad arginare il flusso dei migranti lungo la rotta del Mediterraneo centrale. E' stato istituito il pool di guardie di frontiera e di guardie costiere. Verso la fine dello scorso anno erano stati raggiunti accordi per controlli sistematici alle frontiere esterne. Ma l'aspetto peculiare è questo: occorre eliminare il problema alla radice. Dobbiamo eliminare rimuovere le cause che spingono le persone a partire. Ciò comporterà un investimento su vasta scala in Africa e in Medio Oriente nello sviluppo economico e sociale. La migrazione oggi rappresenta una delle maggiori sfide per l'Europa, e potrebbe avere un ruolo nelle elezioni del Parlamento Europeo nel 2019.

Presentazione del nuovo sito "EU Bookshop"

Marina Tataram, Funzionaria del Publications Office di Lussemburgo, nel suo intervento ha presentato il nuovo sito di "EU Bookshop" messo on line il 15 giugno 2017 e che fa parte del *Publications Office Portal "EU Law and Publications"* (in breve OP Portal) link al Portale: <http://publications.europa.eu/bookshop>

La relatrice ha premesso che l'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea con sede a Lussemburgo, è un organismo interistituzionale il cui compito è provvedere all'edizione delle pubblicazioni delle istituzioni dell'Unione europea. Le sue attività principali includono la produzione e diffusione delle pubblicazioni di carattere generale e normativo in vari formati cartacei ed elettronici, la gestione di una serie di siti web che forniscono ai cittadini, ai governi e alle imprese dell'Unione Europea, accesso alle informazioni e ai dati ufficiali dell'UE per via digitale, tra cui **EUR-Lex; EU Bookshop; EU Open Data Portal; Ted (Tenders Electronic Daily); EU Whoiswho; CORDIS.**

In particolare, Tataram ha evidenziato le novità del nuovo sito rispetto al precedente creato nel 2009. *"EU Bookshop"* è un sito accessibile a tutti nell'Unione europea e nel mondo e contiene 250.000 pubblicazioni UE in formato PDF; 120.000 titoli PDF o ebooks. Le pubblicazioni sono gratuite.

Come integrazione alla sua presentazione, la relatrice ha consegnato a tutti noi partecipanti al Seminario formativo una utilissima Guida *EU Bookshop "Privileged Users" facility on the EU Law and Publications Portal* (aggiornata al 14 giugno 2017) che contiene la descrizione dei Servizi e le modalità di accesso del nuovo *EU Bookshop*. Le slides presentate da M. Tataram durante il suo intervento sono ora disponibili on line sul sito della Rete italiana dei CDE alla pagina: <http://www.cdeita.it/node/21>

Presentazione del Blog "Insieme siamo l'Europa"

Roberto Santaniello Consigliere media e comunicazione della Commissione Europea in Italia ha presentato *"Insieme siamo l'Europa"* il nuovo Blog dello Studio Europa, creato, afferma Santaniello, "per far sentire l'Europa come la nostra casa, come il progetto a voi più vicino che accompagna la vostra vita di cittadini ". In particolare, Santaniello, a conclusione del suo intervento ha richiesto la collaborazione di tutti noi responsabili EDIC e CDE per promuovere e alimentare questo interessante blog.

Il Blog è on line da giovedì 22 giugno 2017 al seguente link:

<http://blogs.ec.europa.eu/insiemesiamoeuropa/>

Presentazione del FORMAT "Processo all'Europa"

Virgilio Dastoli Presidente del CIME in apertura del suo intervento ha sottolineato la lunga collaborazione di tanti anni con R. Santaniello e ha segnalato il libro scritto insieme a lui, dal titolo *"C'eravamo tanto amanti. Italia, Europa e poi?"*. Saggio dedicato all'Unione europea pubblicato a vent'anni dall'entrata in vigore del Trattato di Maastricht e nel corso dell'Anno europeo dei cittadini (2013). Il libro rappresenta una sorta di "diario di bordo" degli ultimi vent'anni di politiche europee: dalle gioie e dai dolori del Trattato di Maastricht, fino alla recente crisi economica che ripropone con

forza, come sottolineano gli autori, “il tema di una governance economica perduta (o mai trovata)”. Il relatore ha segnalato anche la pubblicazione “*Ritroviamoci per riprovarci*” pubblicata nel 2017.

Infine, Dastoli ha presentato il FORMAT “*Processo dell’Europa*” rivolto ai giovani studenti. Un vero e proprio processo con una Giuria, una Pubblica accusa, Difesa e Giuria popolare che vede l’Unione europea sul banco degli imputati. Il primo Incontro si è tenuto a Roma il 17 maggio 2016, <http://www.movimentoeuropeo.eu/segnalazioni/169-17-maggio-roma-processo-all-europa.html> altri incontri si sono realizzati in altre città italiane (Trento e Vicenza) e il prossimo Incontro si terrà a Roma nei giorni 20-21 settembre 2017 presso Spazio Europa.

Mostra “L’Europa liberata”

A conclusione della prima Giornata, **Giovanni Cipriani** del Centro per la Promozione del Libro, ha presentato l’Idea-Progetto di mostra itinerante sulla pace in Europa.

2 Giornata VENERDI’ 23 GIUGNO 2017

Riunione annuale CDE

Nell’ambito della 19a Riunione annuale dei CDE presieduta da Magda Sanna, il 23 giugno 2017 a Venezia, è stata fatta dalla collega Lorenza Riccio del CDE di Trieste una breve presentazione della Terza missione dell’Università (tema che doveva essere trattato da Maria Cassella, purtroppo assente). Accanto ai due obiettivi principali della didattica e della ricerca, infatti, l’Università persegue una terza missione di apertura verso il territorio, favorendo l’impiego e la valorizzazione della conoscenza come mezzo di sviluppo sociale, culturale ed economico della società (public engagement). Tenendo anche conto che, sia il quadro normativo che le decisioni dell’ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), hanno incluso la Terza missione tra i criteri di valutazione della Ricerca, accrescendone quindi il peso ai fini dell’ottenimento dei finanziamenti per le Università.

E’ stato fatto poi un breve riscontro delle iniziative che ancora devono essere organizzate nell’ambito del Progetto di Rete 2017 sui 60 anni di Unione europea ed è stato proposto il tema del patrimonio culturale come filo conduttore del progetto di Rete del prossimo anno, proprio in vista del fatto che il 2018 sarà l’Anno europeo del Patrimonio culturale.

Si è proceduto inoltre ad apportare alcune modifiche al Regolamento interno della rete dei CDE italiani e quindi al rinnovo delle cariche per il prossimo triennio: a Magda Sanna subentra Francesco Garza (CDE di Milano) nell'incarico di Coordinatore nazionale, mentre come Vice-coordinatrice viene eletta Maria Adelaide Ranchino (CDE CNR Roma); il nuovo Gruppo di Coordinamento nazionale risulta così composto: Massimina Cattari (CDE OPIB Roma), Rosanna Cifoelli (CDE Università degli Studi del Molise), Carla Colombati (CDE Università degli studi di Teramo), Isolde Quadranti (CDE Università degli Studi di Verona), Sophia Salmaso (CDE Università degli Studi di Ferrara), Magda Sanna (CDE Università degli Studi di Sassari), Nicolò Valguarnera (CDE Università Kore di Enna).

Infine è stato presentato dalle colleghe del CDE del CNR di Roma (Adelaide Ranchino e Sara Santorsa) la nuova interfaccia del sito della rete italiana die CDE che sarà messo a breve online sul server del CNR.

Incontro con Beatrice Covassi

Nella Riunione della Rete Europe Direct 2017, si è svolto l'Incontro con la Dott.ssa **Beatrice Covassi** Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. In apertura del suo intervento, Covassi ha parlato dei numerosi temi di attualità dell'Unione Europea: le conseguenze dell'uscita della Gran Bretagna dall'Ue (Brexit); la nuova politica sulla Migrazione; le Celebrazioni dei 60 anni dei Trattati di Roma con le iniziative dell'UE realizzate e programmate nel 2017 e di "Erasmus", importante Programma comunitario di scambi all'estero per i giovani che ha coinvolto finora 9 milioni di persone e che quest'anno compie 30 anni dalla sua istituzione. Covassi ha informato sull' importante Iniziativa "EUDialogues": il prossimo 4 settembre 2017 si terrà a Norcia il dialogo con i cittadini dal titolo "*Costruire un'Europa migliore con i cittadini per le generazioni future*". A discutere con il pubblico saranno il Presidente del Parlamento europeo **Antonio Tajani** ed il Commissario europeo per l'istruzione, la cultura, i giovani e lo sport **Tibor Navracsics**. Si parlerà della ricostruzione delle regioni terremotate, del Corpo europeo di solidarietà e delle altre iniziative dell'UE per i giovani, del Libro bianco sul futuro dell'UE e delle iniziative programmate nell'ambito dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale. Altra novità segnalata da Covassi c'è quella che riguarda, in particolare, l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018 *EYCH European Year of Cultural Heritage* dove l'Italia dovrà essere protagonista di questa importante iniziativa europea. Link al sito ufficiale:

https://ec.europa.eu/culture/european-year-cultural-heritage-2018_en

La Rappresentanza in Italia della Commissione Europea finanzierà il Progetto della Rete nazionale dei CDE per il prossimo anno 2018 dedicato appunto al Patrimonio culturale.

Infine è doveroso segnalare che l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale è stato presentato a Roma il 16 giugno 2017 nell'interessante convegno dal titolo "EYCH2018. L'Italia verso il 2018, Anno Europeo del Patrimonio Culturale" con l'Introduzione di Silvia Costa - *Commissione Cultura del Parlamento Europeo*, Dario Franceschini - *Ministro dei Beni e Attività Culturali e Turismo*, Beatrice Covassi - *Direttrice Rappresentanza in Italia della Commissione europea* e con altri importanti attori del panorama culturale italiano.

Locandina evento: <http://www.ficlu.com/allegati/16%20giugno%202017.jpeg>

e Video: <http://www.silviacosta.it/newsletter/>

(Chi scrive ha avuto il privilegio di partecipare a questo interessante convegno. La Decisione UE istitutiva del EYCH2018 e altra documentazione utile è online sul sito OPIB alla pagina dedicata:

<http://www.opib.librari.beniculturali.it/index.php?it/146/novit/75/il-2018-anno-europeo-del-patrimonio-culturale>

Per opportuna informazione la documentazione fornitami a questo convegno è stata consegnata al coordinatore Francesco Garza).

In Italia il lancio ufficiale dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale è previsto a Milano a Dicembre 2017.

A conclusione del suo intervento Covassi ringrazia tutti noi responsabili della Rete Europe Direct Centri di informazione EDIC e CDE per il prezioso lavoro svolto. I centri Europe Direct sono la rete ufficiale di informazione della Commissione europea sul territorio: le loro attività di comunicazione hanno lo scopo di interessare i cittadini alle tematiche europee e di promuovere il dialogo sulle questioni europee, anche in collaborazione con altre reti di informazione e punti di contatto dell'UE o locali.

I centri di informazione e di documentazione europea promuovono una cittadinanza attiva mediante diversi strumenti di comunicazione (web, social media, pubblicazioni) e interagendo con gli enti, i moltiplicatori e i media a livello locale e regionale. Inoltre, favoriscono il dibattito sulle questioni europee attraverso conferenze, eventi e attività di formazione. I responsabili EDIC e CDE informano sui diritti dei cittadini, sulle opportunità lavorative e formative offerte dell'UE ai giovani e sui programmi e le opportunità di finanziamento.

E' seguito il dibattito sul ruolo di fondamentale importanza rivestito in particolare dai CDE nell'aiutare le Università e gli Istituti di ricerca (strutture ospitanti) a promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e poiché dispongono della gran parte della documentazione cartacea ed elettronica prodotta dalle istituzioni europee la rendono accessibile al mondo accademico e pubblico.